



IN CALABRIA C'E' CHI SVOLGE LAVORI INUTILI CHI SI IMPEGNA IN ATTIVITA' ... DANNOSE di Gaetano La Terza

Mormanno si è salvata dal terremoto del 26 ottobre 2012, ore 1,05, magnitudo 5,2 e gli edifici lesionati si stanno riparando, non è stata sommersa dalla crisi, però la popolazione diminuisce, i cantieri dell'autostrada hanno rimesso in movimento



l'economia del *piccolo borgo antico*, si va verso l'ultimazione dei lavori, in anticipo.

Lavoro inutile e dannoso? No, però è costato tantissimo, non mi riferisco al denaro, penso al **sacrificio di due vite** che non hanno prezzo per quanto è alto; **lavoro che provoca morte**.



La sicurezza nei cantieri non esiste, come nei secoli scorsi; si va avanti come 50 anni fa, periodi di attività per alcuni e poi la stagnazione.

La creazione del Parco, che oggi coinvolge figure professionali direttamente e in forma indotta, ha innescato potenziale sviluppo in tante direzioni, la *conservazione attiva* del territorio non è proprio attiva, i benefici non appaiono visibili, il dato demografico è preoccupante perché il calo delle nascite è continuo.

Purtroppo in Calabria tutto è difficile, si sprecano fondi per la sanità e il servizio rimane carente; i progetti, le strutture turistiche e industriali comportano una spesa pubblica notevole e i risultati non sono evidenti come invece il dissesto idrogeologico provocato dalla cementificazione e dall'abbandono delle attività agricole; anche per i terremoti non si va oltre la richiesta di finanziamenti per le abitazioni private, che sono stati ottenuti.

Di solito le attività dell'uomo sono utili o inutili, in Calabria l'attivismo sostanzialmente risulta **inutile**, **dannoso** e **tragico**; a differenza del re Mida che trasformava tutto in oro, noi in Calabria riusciamo a fare di più: come interveniamo **l'oro** che c'è diventa **me..lma**.

Quante volte, dopo un convegno, con il *defilé* di politici che poi si *defilano*, esperti che declamano esperienza, sentenziano; noi speriamo nell'inizio di una politica attiva di tutela e



buon uso del territorio e poi il trascorrere del tempo inesorabile cancella le speranze (con l'aiuto della fotocopiatrice guasta, del responsabile fuori stanza, in missione nella commissione che si deve nominare se

lui sarà nominato, l'attesa della campagna elettorale e poi dei risultati) non si va oltre i buoni propositi, si fa fatica a gestire *l'ordinaria amministrazione* e non si può essere lungimiranti; dobbiamo rassegnarci.

Dobbiamo rassegnarci davvero ? Ho espresso giudizi negativi riguardo alla Calabria ma ho fiducia negli abitanti del Pollino; al fine di dimostrare la fattibilità di quanto espresso anche nei precedenti miei interventi, io insisto, suggerisco **una bozza di programma** che evidentemente non è rivolta tanto alla Regione Calabria, anche per la natura delle proposte, ma direttamente agli imprenditori, organizzazioni sociali, professionisti, laureati sottoccupati e disoccupati, giovani qualificati con esperienze specifiche; ho piacere se qualcuno mi dimostra che non è una *via praticabile* e non dà *frutti* (ciò può essere vero); non crea veri posti di lavoro in una prima fase, però indica per lo meno *un'inversione di tendenza*.

Negli strumenti di pianificazione territoriale della Regione Calabria e delle comunità montane del Pollino e dell'Alto Ionio (anche io in passato ho contribuito a redigere) si usa un linguaggio tecnico non comprensibile da tutti (*è scritto bene, ha parlato bene, mi ha convinto, ma non mi chiedere cosa ha detto perché non sono in grado di riferire*) che difficilmente può tradursi in una azione che coinvolge la popolazione dell'area, i cambiamenti però devono essere condivisi.

Io scrivo come si parla in piazza, al bar, perché bisogna rivolgersi a tutti, *ognuno è padrone a casa sua* e deve essere interpellato, contemporaneamente una *équipe* qualificata indica un **percorso di crescita**, se anche qualche politico mostra sensibilità tanto meglio, se esistono ancora le sezioni dei partiti, iscritti interessati a redigere un programma, parliamone.

Il sottoscritto può avere un ruolo - proposta n. **1** e forse la n. **2** (se richiesto) - le altre, nei prossimi numeri di *faronotizie*, sono indicazioni, vengono suggerite a chi ha gli strumenti, le capacità e l'esperienza.

1 – pollino in jeans - ANIMAZIONE TURISTICO-CULTURALE –

Le proloco, le associazioni culturali locali, chi ha elementi di conoscenza, predispone un elenco di **itinerari** (accompagnati da testi e filmati che già esistono) **da presentare nelle scuole** soprattutto quelle lontane, al nord, da affidare agli insegnanti che sono lì di ruolo, nati nel Pollino (siamo un bel gruppo); descrivono il territorio con il *linguaggio jeans che arriva* agli adolescenti, indicazioni sul *cosa fare - dove andare – cosa acquistare – cosa ammirare in 3 giorni, in 5, in 10 e relativi costi*, fanno capire che poi tutto quanto **realmente si trova** perché chi propone gli itinerari ha curato direttamente i servizi offerti, affidandosi alle diverse figure professionali.

Non è sufficiente spiegare che a Laino, a Papisidero, a Orsomarso ci sono *stazioni di partenza* e **guide-rafting** fiume Lao, ma **chi propone deve conoscere nei dettagli i luoghi**, l'organizzazione, tempi, modalità, per **invogliare con uno spontaneo entusiasmo che si percepisce**; chi ha paura si fida se tutto viene presentato con precisione e accuratezza.

Vi è una legge dell'Ente Parco che prevede contributi economici per gli alunni delle scuole che soggiornano nell'area (rimborso spese viaggio) e ciò significa che le solite mete (Parigi, Barcellona e Praga) costano il doppio alla famiglia dello studente rispetto ad una **settimana verde**.

Un'analogha programmazione viene calibrata in base alle esigenze degli anziani (anche in questo caso contributi dall'Ente)



da presentare evidentemente nelle sedi dell'*università dei saperi, università della terza età*; itinerari per gli sportivi, per i bambini; predisposizione a valutare richieste particolari, specifiche, che innescano altri *movimenti e rapporti di collaborazione*.

2 - a Mormanno tutto l'anno - INCONTRI CON ASSOCIAZIONI, AMMINISTRATORI COMUNALI - Coinvolgere esperti esterni che promuovono il nostro territorio, aumentare la gamma di **manifestazioni annuali, migliorare** quelle *collaudate*, **organizzare l'accoglienza dei soci di associazioni nazionali sportive e ricreative**, consolidare e ampliare i rapporti di conoscenze e relazioni sociali che già esistono con i responsabili delle società, amministratori comunali del nord e di altre nazioni. Rafforzare e raddoppiare le forme di **gemellaggio**, curare i rapporti e gli scambi culturali e commerciali (prodotti tipici) con gli abitanti di Savigliano e **Premeno**, nel Piemonte.

Ricordo che in seguito allo *scoop: Pollino, in provincia di Verbania* si è instaurato un rapporto di collaborazione fra **Mauro Brusa (- 1 -)** e Guglielmo Armentano, sindaci di **Premeno** e Mormanno.



I gestori di B.&B. e di attività agrituristiche, ristoratori, artigiani, coltivatori (che non hanno o non aggiornano il sito internet) oggi operano soprattutto con mormannesi, alcuni residenti altrove che ogni tanto chiedono il servizio e i prodotti, c'è l'affluenza in agosto, le feste di Natale e Pasqua, forse anche 3 o 4 appuntamenti annuali, per il resto capita il rappresentante di commercio e pochi turisti; ora la parentesi dei lavori autostradali.

Continuare così significa avere una **integrazione al reddito familiare** che si deve basare su altre entrate; **bisogna creare un'associazione, un consorzio fra gli operatori** per promuovere e gestire **appuntamenti fissi mensili, monitorare manifestazioni annuali; informare e invitare la clientela, anche straniera, che ritorna con amici e conoscenti**, se il servizio è ineccepibile e se ogni anno trova novità. E' necessario *unire le forze*, evitare la concorrenza, **presentare alle agenzie turistiche l'offerta come pacchetto unico**, scambiarsi le esperienze, riflettere sugli errori, veicolare le richieste, presentarsi come **anelli** di un'unica **catena**, crederci fino in fondo per convincere gli scettici.

(- 1 -) maurobrusa@studiobp.eu

Buongiorno Sig. Gaetano

Leggo con molto piacere della sua visita nel nostro Comune e delle sue splendide riflessioni sul nostro è sul suo territorio. Vede i casi della vita, mentre lei scriveva queste sue considerazioni io in questi giorni mi trovo ad attraversare in macchina le sue stupende terre per raggiungere la Sicilia. Durante il viaggio ho potuto ammirare la grande ricchezza naturale che regioni come la Calabria e la Basilicata sono in grado di offrire. Le garantisco che la mia grande passione per la montagna mi ha sempre creato un certo interesse verso la regione del monte Pollino, a prescindere dalla similitudine dei nomi. Del resto due delle grandi passioni che io coltivo sono la ricerca dei funghi e lo sci. Sport in cui svolgo anche la professione di maestro.

Per tanto la ringrazio molto per il suo interessamento e prendo molto seriamente la sua proposta, sperando di poterla incontrare magari in bellissimo scorcio montano presso le bellissime terre del monte Pollino.

Cordiali saluti
Mauro Brusa

Invio eseguito dallo smartphone BlackBerry 10.

Buongiorno

grazie per l'articolo,

il terzo numero di "Premeno News" è in fase di lavorazione, appena sarà pronto glielo mandiamo volentieri, se vuole parlare con la segretaria della Proloco può contattarla a questo numero: Roberta De Micheli [334 5893113](tel:3345893113)

Cordiali saluti, Elisabetta Pro Loco di Premeno

FINE PRIMA PARTE